

COMUNE DI PULFERO

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione con ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli art. 175 co. 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000".

In data 28.02.2023 il Consiglio Comunale, con la delibera n. 8, ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

Dal rendiconto 2022, che verrà portato all'approvazione del Consiglio Comunale in data 28.06.2023, risulta un risultato di amministrazione di euro 653.858,53 così composto:

fondi accantonati	per euro	100.953,51;
fondi vincolati	per euro	265.429,64;
fondi destinati agli investimenti	per euro	28.747,23;
fondi disponibili	per euro	258.728,15.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state effettuate complessivamente n. 2 variazioni di bilancio.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

In data 21.06.2023 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Inoltre, con la presente deliberazione si provvede ad una variazione di assestamento di bilancio riguardante le seguenti variazioni:

Anno 2023

Competenza

nell'Entrata

• Maggiori entrate Titolo 1	2.321,21
• Minori entrate Titolo 1	- 40,00
• Maggiori entrate Titolo 2	14.694,68
• Minori entrate Titolo	- 18.800,00
• Maggiori entrate Titolo 3	3.458,85
• Minori entrate Titolo 3	- 2.000,00
Variazione totale Entrata	- 365,26

nella Spesa:

• Maggiore Spesa Titolo 1	31.712,69
• Minore Spesa Titolo 1	- 32.077,95
• Maggiore Spesa Titolo 2	2.500,00
• Minore Spesa Titolo 2	- 2.500,00

Variazione totale Spesa - 365,26

Cassa

nell'Entrata

- Maggiori entrate Titolo 1 2.321,21
- Minori entrate Titolo 1 - 40,00
- Maggiori entrate Titolo 2 14.694,68
- Minori entrate Titolo - 18.800,00
- Maggiori entrate Titolo 3 3.458,85
- Minori entrate Titolo 3 - 2.000,00

Variazione totale Entrata - 365,26

nella Spesa:

- Maggiore Spesa Titolo 1 31.712,69
- Minore Spesa Titolo 1 - 32.077,95
- Maggiore Spesa Titolo 2 2.500,00
- Minore Spesa Titolo 2 - 2.500,00

Variazione totale Spesa - 365,26

Anno 2024

Competenza

nell'Entrata

- Minori entrate Titolo 2 - 1.855,00

Variazione totale Entrata - 1.855,00

nella Spesa:

- Minore Spesa Titolo 2 - 1.855,00

Variazione totale Spesa - 1.855,00

Anno 2025

Competenza

nell'Entrata

- Minori entrate Titolo 2 - 1.855,00

Variazione totale Entrata - 1.855,00

nella Spesa:

- Minore Spesa Titolo 2 - 1.855,00

Variazione totale Spesa - 1.855,00

il tutto come meglio specificato negli allegati alla delibera stessa.

Il revisore, avuto riguardo alla variazione di bilancio 2023-2025,

CONSTATATO che dall'esame della documentazione prodotta e dalle informazioni assunte presso l'Ufficio Ragioneria non risultano esservi anomalie in merito, né vi sono segnalazioni di anomalie da altri uffici comunali,

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della legge 639/96, le scelte discrezionali della Amministrazione non sono sindacabili nel merito,

ACCERTATO che per effetto della proposta sopra citata, la dotazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 viene ad essere rideterminata, come analiticamente indicato nella stessa proposta di delibera e nella documentazione allegata,

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile, nonché alla copertura finanziaria,

esprime parere favorevole

sulla variazione di bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 239 lettera b) del D. Lgs. 267/00, con le seguenti motivazioni:

- DI COERENZA: per conformità della variazione alla specifica tipologia di spesa ed alle previsioni quantificate sino al termine dell'esercizio;
- DI ATTENDIBILITA': per adeguata motivazione e giustificazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione, ritenendo corretta e veritiera l'indicazione delle poste iscritte in bilancio;
- DI CONGRUITA': per la specificità delle spese oggetto di variazione e per la comprovata necessità di adeguamento degli stanziamenti in relazione al fabbisogno indicato.

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione, relativa alla verifica degli equilibri, sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. la relazione tecnico finanziaria del responsabile di settore sulle risultanze della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed allegata alla proposta di delibera;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. le attestazioni dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante il permanere degli equilibri di bilancio e la congruità del FCDE;
- e. l'attestazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 21.06.2023;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in oggetto, sia in conto competenza che in conto residui.

Pulfero, 22 giugno 2023

L' Organo di Revisione

dr. Mauro De Marco

documento firmato digitalmente